



ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N° 62 DEL 25/06/2025**

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 GIUGNO 2025

L'anno **2025**, addì **venticinque** del mese di **Giugno** alle ore **20:30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
NASCIUTI MATTEO	X		GILIOLI ANDREA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		CORTI NEARCO	X	
PIOPPI MILENA	X		PEDRONI CLAUDIO	X	
MONTANARI SANDRA	X		MATTIOLI CRISTIANA		X
BARONI UMBERTO	X		SALSI ANTONELLO	X	
MONTI LUCA	X		FARIOLI ANDREA	X	
RIVI EVA	X		BOLLITO LAURA	X	
SACCANI GIULIA	X		PAGLIANI GIUSEPPE	X	
DE LELLIS RICCARDO		X			

Presenti: 15 Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario generale **Dott. Massimiliano Mita**.

Il Presidente Del Consiglio **Paolo Meglioli**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **14 Consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Silvia Venturi, Giuseppe Eugenio Pagani, Enrico Baschieri, Lorena Lanzoni e Roberta Farioli.

DELIBERAZIONE DI C.C. N. 62 DEL 25/06/2025

OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 GIUGNO 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nell'odierna seduta del 25/06/2025, svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica é qui di seguito riportata:

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Buonasera a tutti. Chiedo di prendere posto, in questa fresca seduta del Consiglio Comunale di oggi, è mercoledì 25 giugno, ore 20:30. Passo subito la parola al Segretario, anzi vi chiedo di loggarvi con la tessera per l'appello. Manca il Consigliere Salsi. Bene, presenza di 14 Consiglieri più il Sindaco, su 16. Possiamo avviare la seduta. “

1. - APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 APRILE 2025 N. 42 E DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 29 MAGGIO 2025 NR.: 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51 E 52

“Partiamo col punto numero 1. E l'approvazione dei verbali della seduta del 29 aprile 2025 Verbali, chiedo scusa il verbale del 29 aprile 2025, numero 42 e dei verbali della seduta del 29 maggio, i verbali dal 43 al 52 compreso. “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Chiedo su questo punto se ci sono degli interventi. Possiamo andare alla votazione. E' aperta la votazione. Mettiamo a verbale che anche la Consigliera Bollito è a favore, quindi 15 Esattamente. “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Punto numero 2 “

favorevoli	n.15;
contrari	n. 00;
astenuti	n. 00

2. - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Mi permetterete di insomma esprimere il cordoglio per la scomparsa di don Gianni Repetti, che è stato parroco prima a Chiozza, poi dell'Unità Pastorale con San Ruffino e poi di Felegara, qua un po' di conflitto di interessi, facendo parte di quella parrocchia, però esprimere il cordoglio del Consiglio Comunale per la scomparsa di don Gianni, praticamente scomparso a causa di un malore qualche giorno fa è deceduto ieri l'altro, per una persona che comunque da un punto di vista umano, della politica sociale, insomma della politica pastorale soprattutto, ha dato tanto alla nostra comunità e penso che sia doveroso esprimere da parte nostra il cordoglio di questa assemblea. Andiamo al punto numero 3 “

3. 3 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Okay, andiamo quindi al punto numero 4 “

4. 4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE UNITI PER SCANDIANO – ANTONELLO SALSÌ SINDACO, IN MERITO ALLA FERMA CONDANNA DELLE ESTERNAZIONI OFFENSIVE E VOLGARI DEL CONSIGLIERE COMUNALE NEARCO CORTI

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Ad onore di prassi, comunico che il Consigliere Corti ha chiesto di mettere gli atti una lettera che mi ha inviato recentemente, che verrà appunto messo gli atti di questa interrogazione. (voce fuori microfono) Come? Dopo. Chiedo scusa, scusate, okay, mi ha chiesto di metterla agli atti. Adesso do la parola a lei per l'esposizione dell'interrogazione, dopodiché è a disposizione di tutti i Gruppi consiliari. Prego. “

Giuseppe Pagliani (Consigliere - Uniti per Scandiano Antonello Salsi Sindaco):

“Questo è un modus operandi un po' strano, cioè si fa un'interrogazione perché un Gruppo è stato, per me, dileggiato e offeso in una scelta amministrativa e libera e dunque se c'è una lettera che riguarda scuse, riguarda elementi che possono avere interesse e non gli si dà dopo l'interrogazione, la si dà ai Gruppi prima dell'interrogazione. Allora se possibile avere cinque minuti per poterla leggere. “

Breve sospensione per acquisire la documentazione consegnata dal Consigliere Nearco Corti.

Giuseppe Pagliani (Consigliere):

“Allora, ben venga il fatto che il Consigliere Corti abbia espresso le accorate scuse per l'accaduto, per i giudizi espressi su una scelta che ha in altri consessi, vedasi il Consiglio dell'Unione, trovato un'adesione completa; cioè, a fronte dei due documenti presentati concomitantemente, all'Unione dei Comuni il Presidente Fabrizio Corti, mi ha chiamato chiedendo di poter sintetizzare i due in un unico documento, essendo l'ambito educativo e in parte anche fortemente impattante, no, essendo i giovani il nostro futuro, ritenevamo così come ha tentato di fare il collega Andrea Farioli, di poter trovare anche in questo consesso una sintesi. La nostra reazione, legittima, ha avuto come obiettivo, quello di contrastare una scelta sbagliata, poco illuminata, poco lucida dei Gruppi di maggioranza, che hanno voluto andare a discutere in modo separato e votare in modo separato due documenti che invece dovevano trovare una interazione. Da qui scatta l'interrogazione nostra a risposto orale, perché ne è conseguita, dopo la nostra uscita, una invettiva, turpiloquio del Consigliere Nearco Corti, che pure io ho sempre conosciuto come persona assolutamente disponibile, gentile e all'onore del mondo e che ho appreso dalle registrazioni che mi sono state mandate il giorno successivo. Mai avrei immaginato che si potesse poi apostrofare una scelta amministrativa e politica di un gruppo in modo così volgare e tantomeno che lo facesse una persona che ho sempre considerato essere tutto men che una persona volgare. Dunque è per questo che noi riteniamo opportuno d'ora in poi, intanto censurare qualsiasi atteggiamento che vada in modo offensivo a rappresentare le scelte che noi amministrativamente qua svolgiamo; lo dico adesso con toni meno accesi, perché è passato un po' di tempo, sono passati 25 giorni e questo fa sì che anche diciamo l'innervosimento che ne è conseguito per tutti noi, si è sicuramente ridimensionato. Di certo, sono scene che hanno avuto anche un carattere di pubblicità, perché a me, in quei giorni, dopo furono altre le persone che mi segnalavano, ben cinque, oltre ai colleghi, che era successa questa cosa. Dunque abbiamo anche noi il dovere di comprendere che la vita politica amministrativa la vogliamo più partecipata, bene, e volendo la più partecipata al nostro esempio è ancora più rilevante, nel senso che abbiamo tanta gente che o segue o può andare a vedere le registrazioni degli atti e diciamo delle sedute del

Consiglio Comunale e questo aggrava ancora di più il turpiloquio del Consigliere Corti. Con positività apprendiamo che stasera si è scusato, però ugualmente l'interrogazione che noi abbiamo presentato adesso la leggiamo, ribadendo il fatto che dopo la nostra uscita c'è stata appunto un turpiloquio che rappresentava della nostra figura e che veniva declinata in modi assolutamente volgari, quando il percorso e le scelte politicamente erano perfettamente contrari, rispetto ai motivi che adduceva il Consigliere Corti, perché noi ce ne eravamo andati proprio perché su una (non comprensibile) legalità sui giovani non avevate accettato, non aveva la maggioranza dei Consiglieri Comunali accettato una condivisione. E' anche un esempio esterno molto importante, quello di far vedere che all'interno dell'Ente, a fronte di un progetto che presenta il centro-destra e che trova poi un documento conseguente presentato dal centro-sinistra, non sia in grado, cioè si vuol mettere la bandierina anche su quello. Non si capisce intanto perché motivo, chi ha presentato per primo il documento non debba essere tenuto nella considerazione dovuta, in secondo luogo perché non si possa avere la maturità per farne uno comune. Bene, giunti a questo punto, alla luce di questo interrogavamo il Sindaco e la Giunta al fine di sapere se il comportamento volgare e inadeguato del Consigliere Nearco Corti non sia meritevole di un richiamo scritto che stigmatizza le parole volgari preferite. Educazione vorrebbe, avrebbe voluto che una lettera di questo genere fosse scritta il giorno dopo a tutti i Consiglieri e fatta circolare sicuramente ai colleghi della opposizione, ma serve anche ai colleghi della maggioranza; dunque è chiaro che accettiamo le scuse, ma le riteniamo in forte ritardo. Se lo stesso non ritenga opportuno invitare il Consigliere Nearco Corti a redigere una lettera ufficiale, che a mio avviso sarebbe dovuta arrivare prima, di scuse nei confronti dei colleghi Consiglieri - però la gradiamo e la accettiamo anche oggi - e se in mancanza di un consapevole palese pubblico ravvedimento, non sia opportuno invitare il Consigliere Nearco Corti a lasciare il suo ruolo pubblico di Consigliere Comunale di Scandiano. Se questo è l'esempio che noi diamo all'esterno, beh, allora uno se ha altre passioni, altri interessi, altre cose da svolgere, altre attività, può tranquillamente, essendo questo nobile volontariato, andarle a svolgere. Punto. “

Matteo Nasciuti (Sindaco):

“Grazie Presidente. In merito all'interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Uniti per Scandiano, sul Consigliere di maggioranza Nearco Corti. Vorrei innanzitutto che il confronto è andato in scena in quest'aula il 29 maggio scorso fosse riportato a una dimensione di dibattito politico legittimo, seppur acceso nei toni. Personalmente ho anche io ho riascoltato quella stessa registrazione richiamata dalla minoranza e al di là del singolo termine d'uso popolare, non ho affatto riscontrato quei toni che l'opposizione definisce offensivi; Corti non ha usato epiteti rivolti al Gruppo di minoranza e non credo, lo potremmo anche riascoltare adesso, non è mai sfociato in un tono minaccioso, ha solo utilizzato un'espressione inopportuna rispetto al luogo istituzionale in cui si trovava. Ma questo non deve cancellare il senso del suo discorso, teso a constatare come la scelta della minoranza, legittima, di mettere in scena un gesto plateale, richiamato anche dal Consigliere Pagliani, che davanti a una diversità di vedute politiche, sia stato squalificante a suo modo - e non solo a suo modo - anche per lo stesso gruppo Uniti per Scandiano. Per questo motivo rigetto con fermezza ogni ipotesi di stigmatizzazione pubblica del Consigliere Corti, così come l'inconcepibile richiesta di lasciare il suo ruolo pubblico, come ipotizzato e richiesto dalla minoranza. Questa Città senza Nearco Corti in Consiglio Comunale sarebbe infinitamente più povera. Ma come già detto, Corti non ha affatto bisogno del mio aiuto per presentarsi in quest'aula a testa alta, consapevole del valore, del proprio valore politico; stiamo parlando di un uomo che ha passato un'intera vita a curare il prossimo, cosa che già di per sé è un atto politico di altissimo spessore. Oltre a questo, Corti ha già rivestito con equilibrio e capacità il ruolo di Assessore nella precedente Giunta, dimostrando la sua dedizione alla Città di Scandiano, al di là degli steccati politici. E' un uomo di cui fidarsi e di cui io mi fido da sempre. Il Consigliere Corti peraltro, ha già presentato, ha presentato una lettera di scuse, che non era né scontata né dovuta, per essere stato inopportuno e poco rispettoso dell'aula in cui si trovava. Ancora una volta, se ce ne fosse bisogno, Corti dimostra la sua capacità di anteporre ai propri fini personali il bene della nostra comunità, che in questo caso è rappresentata anche in questa Assise. Concludo con una riflessione; d'ora in avanti mi aspetto un comportamento

ineccepibile da tutti, quindi anche dalla minoranza, così pronta a strumentalizzare un innocuo passo falso dei propri avversari politici. Anche e prendo spunto dall'intervento del Consigliere Pagliani, nell'educazione tesa al rispetto del Regolamento di quest'aula. Nella premessa della interrogazione che è a posto legittimamente in Consigliere Pagliani. (voce fuori microfono) Sì, sì, l'ha letta, prima firma immagino il Consigliere Pagliani, essendo (voce fuori microfono) posso finire, Consigliere? Grazie. Nell'interrogazione a firma del Consigliere prima firma Giuseppe Pagliani, Antonello Salsi, Laura Bollito, Milena Pioppi, Andrea Farioli, okay, nella premessa alla lettura, il Consigliere Pagliani si è permesso di in qualche modo disegnare in maniera acrobatica un volteggio tra più temi, escludendo di fatto quello che un Consigliere, un Gruppo consiliare nella presentazione dell'interrogazione stessa si dovrebbe in qualche modo limitare a fare, quindi alla lettura dell'interrogazione. Ma non è la prima volta che il Consigliere Pagliani nella lettura dell'interrogazione tende a sfociare a dibattito tipo ordine del giorno. Io sono cresciuto nel fatto che nell'interrogazione debba essere in qualche modo letta, ascoltata la risposta e definita, anche arricchendola, la soddisfazione del Gruppo che l'ha presentata. Grazie Presidente. “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Consigliere Pagliani, prego. “

Giuseppe Pagliani (Consigliere - Uniti per Scandiano Antonello Salsi Sindaco):

“Allora, se è vero che a volte, volendo giustificare delle condotte sbagliate si finisce per compiere un danno più grande, dico io questo: se il Sindaco, che ritengo distratto rispetto alla serata del 29 di maggio, annuisce al fatto che non vi era offensività nelle espressioni del Consigliere Nearco Corti, mente. “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Rispettare il Regolamento, dire se è soddisfatto della risposta del Sindaco. “

Giuseppe Pagliani (Consigliere):

“**Non sono soddisfatto**, però ne dico il motivo. In caso, anche perché in questo luogo io e lui pure abbiamo vissuto tanti anni insieme, non si era mai offesi in modo... non si era mai offesi in diretta delle scelte amministrative, peraltro legittime, considerato il fatto che noi con quello abbiamo un giudizio politico, per noi questo argomento è talmente legittimo che possa e scontato che debba essere condiviso, che oggi abbiamo ricevuto un messaggio, caro Sindaco, dal Capogruppo del PD, il quale ci chiede di fare quello che voi non avete accettato la volta scorsa, di trovare un punto di accordo o di fermare e fare una Capigruppo, sul punto nostro che riguarda il progetto Cittadini Domani. Dunque a smentire la condotta e le parole inadeguate di Corti ci siete voi stessi; perché nei miei messaggi e in quelli dei colleghi c'è Umberto Baroni che chiede espressamente di poter fare una Capigruppo alla vigilia del nostro ordine del giorno, a smentire le cose che diceva che il Sindaco pochi istanti fa. Altro aspetto, che riguarda sempre l'interrogazione, la premessa all'interrogazione io che sono stato in vari Enti, Consiglio Comunale, Consiglio Provinciale, Consiglio dell'Unione, le premesse ad una interrogazione sono le più svariate. Nel senso che poi in modo piccato si può arrivare all'interrogativo, la premessa che pure tiene conto anche della sorpresa di oggi, caro Sindaco, perché anche cioè, foste stati più attenti ce l'avreste mandata prima questa lettera e saremmo arrivati probabilmente con un'altra convinzione. Se è vero che le scuse non erano dovute, beh allora si è sbagliato Nearco Corti a scrivere questa lettera, a dimostrazione del fatto che la premessa che le cose dette dal Sindaco Nasciuti sono fuori luogo, sbagliate e vanno anche a riaffermare delle posizioni che rispetto all'educazione, rispetto ai giovani invece dovrebbero vederci in contrasto, diciamo, non in contrasto a mio avviso. Comunque chiaro che non siamo soddisfatti della risposta. “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“La ringrazio. Ha chiesto sola una parola per fatto personale il Sindaco. Un secondo solo eh. Prego.“

Matteo Nasciuti (Sindaco):

“Ho chiesto al Presidente di utilizzare l'articolo 39, come fatto personale, per chiedere se è verificabile, anche tramite la registrazione il fatto che il Consigliere Pagliani abbia tacciato il

Sindaco di mentire in quest'aula. Quindi chiedo al Segretario di verificare, anche tramite la registrazione, se il Consigliere Pagliani ha detto pubblicamente che il Sindaco in quest'aula ha mentito. “

Giuseppe Pagliani (Consigliere - Uniti per Scandiano Antonello Salsi Sindaco):

“Ha mentito nella misura in cui non ha ritenuto offensive delle parole che offensive erano. (voce fuori microfono) Anche perché è palese il fatto che quelle parole... c'è una lettera di scuse. Chiudiamo qua (voce fuori microfono) “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Consigliere Pagliani, chiudiamo adesso l'argomento, avete utilizzato tutte e due, no, perché il dibattito c'è stato, tutte e due avete motivato il motivo per cui chiedete l'intervento dell'articolo 39, abbiamo registrato e dopodiché passiamo al punto successivo. Il punto numero 5 “

5. 5 - SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - PRESA D'ATTO DEL PEF - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2025 - E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA PUNTUALE ANNO 2025

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Parola al Vice Sindaco Pagani. “

Giuseppe Eugenio Pagani (Vice Sindaco):

“Bene. Grazie Presidente, Consigliere e Consiglieri, questa sera prendiamo atto, se ricordate, il 29 di aprile abbiamo approvato solamente il Regolamento relativo al PEF, ai tributi, alle tariffe, al Regolamento per le tariffe per il Comune di Scandiano, avevamo sospeso l'approvazione del piano tariffario, perché vi è stata una deroga, la legge prevedeva inizialmente che la scadenza fosse il 30 di aprile, poi c'è stata eccezionalmente concessa una deroga al 30 di giugno, per una serie di questioni legate all'applicazione del decreto inerente l'applicazione del cosiddetto Bonus Rifiuti. Vorrei fare una premessa, che mi pare utile nel discutere dell'approvazione delle tariffe appunto sui rifiuti. L'unità, ci sono alcuni soggetti che non dipendono da noi in questa discussione, di cui noi dobbiamo prendere solamente atto, il primo è l'unità nazionale dell'energia dei rifiuti, Arera, unità, autorità che è un'autorità indipendente, con il compito di regolare e controllare i servizi pubblici di gas, acqua rifiuti e teleriscaldamento, un'autorità che eletta da un processo istituzionale che coinvolge Governo e Parlamento e sta in carica 7 anni non rinnovabili. Arera ha introdotto una metodologia di calcolo che è uniforme per tutto il territorio nazionale e che deve essere adottata obbligatoriamente dai Comuni. Con questo metodo di calcolo, che si chiama MTR2, Metodo Tariffario di gestione dei Rifiuti, per il prossimo PEF 26/29, sarà introdotto un nuovo ulteriore metodo di calcolo, che sarà MTR3. Secondo questo metodo di calcolo, si procede alla stesura del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione rifiuti di ciascun esercizio. I dati di costo sono quindi forniti da un soggetto gestore a partire dai dati contabilizzati per il bilancio e l'elaborazione dei dati per ciascun ambito territoriale, ed è a cura di ATERSIR, l'Agenzia Regionale competente per la materia che lo approva con propria deliberazione. Il PEF così elaborato e approvato, prevede per il Comune di Scandiano, costi per 4.511.226 euro, contro i 4.258.347 dell'anno precedente, con un incremento di costi pari a 247.233 euro, che in percentuale sono il 5,9%. Nella delibera, il sub allegato B in oggetto, evidenzia in maniera puntuale il quadro economico e finanziario, ai 4.511.226 determinati appunto dal PEF di ARERA, vanno aggiunti 26.937 euro relativi alle attività esterne, al circolo integrato dei rifiuti del Comune di Scandiano e 118.160 euro relativi agli sconti previsti dal nostro Regolamento comunale. Qua faccio un'altra parentesi, perché mi pare importante vedere nel suo complesso il quadro complessivo tra Regolamento e il PEF; vorrei ricordare che per scelta propria, di questa amministrazione comunale, da alcuni anni rimangono comunque a carico del bilancio del Comune e non del PEF, le agevolazioni, i costi delle agevolazioni sociali di cui l'articolo 17, comma 21 dell'attuale regolamento, che prevede una riduzione del 100% della quota variabile e per i nuclei familiari aventi un ISEE fino a 12.500 euro e/o con un ISEE pari o inferiore

a 20 mila euro, purché abbiano almeno quattro figli. E questa norma che è propria del nostro Comune, non è prevista in altri Comuni e quindi è una scelta proprio del Comune di Scandiano, con un esborso dal proprio bilancio, nel 2024 ha interessato 217 nuclei familiari, che hanno fatto domanda, di cui 140 di questi avevano un ISEE inferiore a 9.350 euro, 75 un ISEE tra 9.350 e 12.500 euro, 2 nuclei familiari con un ISEE di 20 mila euro con quattro figli. Quindi ai 4 milioni 511 mila vanno aggiunti questi due importi, 26.937 della attività esterna ciclo integrato dei rifiuti e 118.160 delle scontistiche, a questi vanno sottratti invece e questa operatività è svolta dal Comune, che ci porta a poter dire alla fine che l'aumento complessivo del 5,9% è contenuto rispetto a quella che invece è la percentuale prevista dallo stesso PEF di ARERA, che era oltre il 12%, vanno sottratti 150.743,86 euro. Che cosa sono questi 143 mila euro? Sono sostanzialmente il contributo del Fondo di Ambito, sostanzialmente sono 53.743 euro, che è il riconoscimento che ATERSIR fa al Comune di Scandiano come Comune virtuoso per il riciclo dei rifiuti; 74 mila di recupero di evasione che è stata effettuata e 22.500 euro sono invece il contributo del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per i rifiuti prodotti dalle scuole. Il totale quindi del Piano Finanziario della tariffa corrispettiva per il 2025, su cui appunto calcolare quella tariffa puntuale, è di 4.505.580 euro. Che dire? Che al di là dell'andamento dell'inflazione, che sicuramente ha avuto i propri riflessi sui costi di gestione del servizio, nel 2024 l'inflazione è stata calcolata da ARERA al 2,91%, la complessa elaborazione del PEF dei rifiuti non rende possibile fornire spiegazioni univoche sulle componenti e sulle motivazioni che originano l'incremento, così come risulta difficile per tutti i Comuni suggerire azioni per il contenimento degli stessi, proprio per la complessa metodologia MTR2, applicata da ARERA. La recente assemblea dei Sindaci ha indeciso di aprire una interlocuzione con ATERSIR per la definizione del nuovo modello di calcolo MTR3 per la definizione, come vi dicevo all'inizio, dei prossimi PEF 2026/2029. Tuttavia, dobbiamo precisare che il valore finale del PEF 2025 per la determinazione delle tariffe è condizionato dal limite di crescita del PEF dell'anno precedente, che è fissato da ARERA nella percentuale del 5,51%, definito quale parametro limite alla crescita delle tariffe. In ogni caso, l'obbligo di copertura integrale dei costi previsto dall'ordinamento, ci porta a sottoporre al Consiglio il Piano Economico Finanziario 2025, così come è stato predisposto dagli Enti preposti e adeguare il Piano Tariffario alla tariffa corrispettiva per l'andamento incrementale, così quantificato. Alla luce quindi del Piano Finanziario e dell'oggettiva fotografia della raccolta dei rifiuti del nostro Comune, perché tutti abbiano contezza, il Comune di Scandiano, gli abitanti del Comune di Scandiano, domestici o non domestici, che producono 16.488.223 kg di rifiuti, di cui il 24,1% è non domestico, sono 3 milioni e 974 mila rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche e 12.514.127 kg di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche, che sono pari al 75,90% del totale. Alla luce di questi dati, l'opzione che ci è parsa più opportuna e per certi versi più equa da percorrere, è stato di suddividere in modo analogo l'incremento tra le utenze domestiche, che subiranno un incremento medio del 5,9% e le utenze non domestiche, che dovranno affrontare un incremento pari a 5,9%, ridistribuendo l'aumento in maniera equa. Resta invece invariato il costo per le quotature aggiuntive, così come restano invariate le riduzioni ed esenzioni tariffarie, stabilite dal Regolamento comunale nelle impossibilità di procedere a variazioni che non siano urgenti e indifferibili. Vorrei ricordare, perché la bolletta dei rifiuti è abbastanza complicata nella sua lettura, che alle tariffe della Tari devono essere sommate il tributo provinciale per la tutela e la protezione dell'ambiente, il cosiddetto TEFA, si trova nella bolletta, che è determinato dalla Provincia di Reggio Emilia per il 2025, nella misura del 5% e poi, a seguito della delibera di Arera del 2023, vanno valorizzate nelle bollette degli utenti, nel pagamento della Tari, le seguenti componenti perequative, definite UR1, relative alla copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati, è praticamente il recupero della plastica nei mari e nei fiumi, l'UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, che ha la somma unica di 1,50 euro per tutte le bollette e con delibera di Arera, questa famosa delibera di cui ancora non ci sono le regole applicative, che dovranno essere approvate entro agosto del 2025, verrà introdotto un nuovo elemento perequativo, che è a seguito dell'introduzione del Bonus Rifiuti, il cosiddetto, sarà chiamato UR3, che sarà nella misura del 6% per tutti gli utenti a copertura del bonus che verrà riconosciuto. Grazie. “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Grazie al Vice Sindaco Pagani. E' aperto il dibattito. Chiedo se ci sono interventi sul punto. Chiedo scusa, non avevo visto la Consigliera, chiedo scusa. “

Eva Rivi (Consigliere - Partito Democratico):

“Grazie Presidente. Colleghe e colleghi Consiglieri. Questa sera siamo chiamati a prendere atto di un passaggio importante, che riguarda un tema molto concreto per ogni cittadino: la gestione dei rifiuti e la relativa tariffazione, ovvero la Tari. La prima cosa che ci tengo a chiarire e che noi non siamo qui a decidere se aumentare o meno la tariffa, perché oggi non abbiamo più la Tari tradizionale, ma la tariffa puntuale corrispettiva, in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Questo significa che il nostro Comune opera in un regime diverso rispetto a molti altri, basato su un sistema che premia la responsabilità di chi differenzia e ne riduce i costi, i rifiuti. Inoltre, grazie all'impegno e la buona gestione del servizio, abbiamo raggiunto delle premialità che contribuiscono ad abbassare il Piano Economico Finanziario, ovvero il PEF, andando così a beneficio diretto dei cittadini. Va sottolineato anche che il passaggio da Tari a Tariffazione puntuale, con la gestione del servizio affidata completamente a IREN, ha consentito di liberare risorse importanti a bilancio, che l'amministrazione ha poi così potuto destinare a fornire sempre maggiori servizi alla comunità. E' diventata una tariffa corrispettiva definita secondo criteri stabiliti a livello nazionale dall'autorità ARERA, che impone un metodo unico uguale per tutta Italia per il ricalcolo dei costi del servizio. Noi come amministratori locali non costruiamo il piano dei costi, ma siamo tenuti a prenderne atto. Il PEF viene elaborato a partire dai dati contabili forniti dal gestore e validato da ATERSI, l'Agenzia Regionale competente. Il nostro ruolo in questo contesto è quello di rendere tutto il più equo e sostenibile possibile per i cittadini, all'interno di regole già definite. In questo quadro abbiamo scelto con coerenza di distribuire un incremento dei costi in maniera uguale tra famiglie e attività economiche, senza scaricare il peso su una sola categoria; pensiamo che questo sia un segnale di responsabilità, soprattutto in una fase in cui tutti, in modi diversi, affrontano difficoltà. Al tempo stesso non abbiamo toccato le misure di tutela per le fasce più fragili; le agevolazioni fiscali sono confermate, le riduzioni già previste dal nostro Regolamento rimangono in vigore; i costi per eventuali svuotature aggiuntive non subiscono variazioni. Nel solo 2024, ben 217 famiglie hanno beneficiato delle esenzioni legate all'ISEE, 140 con ISEE inferiore a 9.350 euro, 75 nella fascia tra 9.350 e 12 mila e 2 nuclei con ISEE fino a 20 mila euro e almeno quattro figli. Sono numeri che ci raccontano quanto queste misure siano importanti perché vive situazioni di fragilità e quanto sia giusto e doveroso mantenerle. Tutto questo si inserisce in un contesto in cui Scandiano continua a distinguersi come uno dei Comuni più virtuosi della Regione, con una raccolta differenziata che sfiora il 90% e una produzione di rifiuto secco tra le più basse in assoluto in Emilia Romagna. Chiudo con un dato chiave: l'importo su cui si calcolano le tariffe, Tari per il 2025 è di 4.500.580 euro; una cifra che comprende non solo i costi del servizio, ma anche i contributi recuperati, risorse dallo Stato, fondi premiali per i risultati raggiunti e tutte le agevolazioni sociali. In un quadro nazionale complesso, con regole rigide e poca flessibilità, il nostro impegno è stato quello di mantenere equilibrio, attenzione e rispetto per i cittadini; credo che il lavoro fatto vada proprio in questa direzione. Grazie. “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Grazie Consigliera Rivi. Chiedo se ci sono degli altri interventi. A questo punto possiamo mettere in votazione. La votazione è aperta. Siamo attenti al voto ovviamente, altrimenti comunque correggiamo a verbale. Prego. “

“Manca all'appello la Consigliera Bollito. Okay. 10 favorevoli e 5 astenuti. “

favorevoli n.10;

contrari n. 00;

astenuti n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“C'è l'immediata eseguibilità. Quindi vi chiedo di tornare a votare. “

“Manca la Consigliera, no, Consigliera Pioppi, in attesa del voto. Perfetto, siamo a posto adesso. Anche qua 10 favorevoli, 5 astenuti. “

favorevoli n.10;

contrari n. 00;

astenuti n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Possiamo chiudere il punto all'ordine del giorno. Andiamo al punto numero 6 “

6. 6 - NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP SEZIONE OPERATIVA 2025/2027 – MODIFICA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI AI SENSI DELL'ART.37 DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Do la parola al Vice Sindaco Pagani, prego. “

Giuseppe Eugenio Pagani (Vice Sindaco):

“Nella proposta di delibera che presentiamo questa sera al Consiglio Comunale, fa riferimento alla necessità di modificare la Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi dell'Ente, ai sensi del decreto 36/2023; nello specifico però si tratta di modificare la sezione operativa del DUP, la parte seconda della Nota di Aggiornamento. Come ricorderete, il 23 dicembre del 24 il Consiglio Comunale ha approvato il DUP 25/27 che comprende alle pagine 139 e 140 il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi del Comune di Scandiano per gli anni 25/26/27. Il Programma triennale degli acquisti comprende interventi di approvvigionamento pari o superiore ad euro 140 mila e tali programmi sono modificabili nel corso dell'anno, solamente previa apposita approvazione dell'organo competente. Poiché a seguito di un istruttoria effettuata dai Comuni con la Centrale Unica di Committenza dell'Unione, dell'Unione Tresinaro Secchia, per una procedura di gara avente oggetto i servizi assicurativi, che è di importo superiore ai 140 mila e il Comune di Scandiano ha assunto rilevanza ai fini dell'inserimento del Programma triennale, trattandosi di 203.200 euro, 200 verificata la disponibilità nel bilancio di previsione 25/27 al Titolo spese e assicurazioni diverse, si rende necessario modificare il vigente Programma triennale degli acquisti di beni e dei servizi. Come da delibera quindi vi proponiamo di modificare la sezione operativa parte seconda della Nota di Aggiornamento del DUP, inserendo l'intervento in oggetto identificato come acquisto servizi assicurativi. Grazie “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Grazie al Vice Sindaco. Anche su questo tema qua è aperta la discussione. Se non vi sono interventi, possiamo aprire la fase di votazione. Aperta la votazione. “

10 favorevoli e 5 astenuti.

favorevoli n.10;

contrari n. 00;

astenuti n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Anche su questo c'è l'immediata eseguibilità. Aperta la votazione sull'immediata eseguibilità. “

Mi mancano i Consiglieri Salsi e Pioppi. Va bene, anche sull'**immediata eseguibilità**, approvata con 10 favorevoli e 5 astenuti.

favorevoli n.10;

contrari n. 00;

astenuti n. 05 (consiglieri Salsi Antonello, Pagliani Giuseppe, Andrea Farioli, Laura Bollito e Milena Pioppi - Uniti per Scandiano – Antonello Salsi Sindaco);

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

Chiudiamo il punto numero 6. Andiamo al punto numero 7

7. 7 - APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "LINEA DI CONFINE PER LA FOTOGRAFIA CONTEMPORANEA".

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“La parola all'Assessore Lanzoni per l'esposizione. Prego. “

Lorena Lanzoni (Assessore):

“Grazie Presidente, buonasera Consigliere, buonasera Consiglieri. In linea con il DUP poc'anzi richiamato, sezione strategica quinquennale, sezione operativa triennale, nonché in linea con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, quindi con il PIAO approvato a gennaio 2025, si riconferma la collaborazione tra l'associazione "Linea di confine per la fotografia contemporanea" e il Comune di Scandiano. Dal momento che nel corso degli anni questa collaborazione ha contribuito alla crescita culturale del territorio e ha legato questi due Enti nella realizzazione di progetti condivisi nell'ambito della ricerca fotografica sul paesaggio contemporaneo e le sue trasformazioni. Prima di presentare le modifiche allo Statuto che in verità, come vedrete, sono minime, permettetemi un breve excursus sulla storia della "Linea di confine", questa associazione decisamente interessante, per consentire di comprendere l'importanza di questa collaborazione per il Comune di Scandiano, non solo per il passato, ma come tenterò di illustrare, anche per il futuro. "Linea di confine" nasce nel 1994 e nasce come centro di documentazione e ricerca, diretto da un Comitato Scientifico presieduto Da Paolo Costantini e coordinato dal Comune di Rubiera, che resta tutt'ora l'attore principale di questa collaborazione di intesa, in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia. Fin dall'origine, di questo centro di documentazione fanno parte i Comuni di Rubiera, di Boretto, di Brescello, di Correggio, di Gualtieri, di Poviglio, di Scandiano appunto e di Luzzara. Ma anche il Parco del Gigante, il Consorzio per la gestione dell'area delle Casse di espansione del Fiume Secchia, ha l'obiettivo di realizzare rilevazioni fotografiche sul territorio reggiano, condotti da fotografi, questa è la cosa interessante di importanza nazionale, ma anche internazionale. Diventa poi un'associazione culturale a partire dal 22 dicembre del 2000 Il Comune di Scandiano è tra i soci fondatori, quindi rimane fin dall'inizio fedele alla originaria costituzione; l'associazione non fa altro che garantire continuità al progetto attraverso la promozione di nuove indagini fotografiche sul territorio provinciale, ma anche regionale. Lo studio e la ricerca di fotografia contemporanea, la promozione di iniziative espositive, ma anche editoriali e didattiche; quindi con corsi di aggiornamento per adulti, per insegnanti, aventi sempre come tema appunto la fotografia. A tal fine prevede il coinvolgimento di altri Enti pubblici nell'organizzazione degli interventi, mantenendo sempre un rapporto attivo, di scambio culturale, con varie istituzioni e centri di ricerca a livello regionale, nazionale e internazionale, sempre appunto sulla fotografia contemporanea. Negli anni successivi le opere prodotte dal Progetto "Linea di confine", circuitano in Italia, in Francia, in Austria, in Olanda, vengono esposte in Italia in mostre di autori di valore internazionale, in collaborazione con i Comuni di Gonzaga, di Rimini, di Venezia, per promuovere la cultura fotografica contemporanea. Con successive deliberazioni, lo Statuto iniziale - questo ci interessa anche per quello che andremo ad approvare stasera - ha conosciuto successive modifiche per quanto riguarda la durata dell'associazione. Quindi, come vi dicevo, si è costituita nel 2000, ed è stata prolungata nel 2006 per altri 6 anni, quindi fino al 2012, nel 2012 fino a 18 anni dalla sua costituzione e quindi fino al 2018, nel 2018 di nuovo prorogata sino a 2024 Quello che faremo stasera è proporre una ulteriore proroga fino al 29esimo anno dall'anno di costituzione e quindi fino al 2029 L'estensione temporale in approvazione è motivata da una serie di attività che l'associazione sta conducendo, quindi aveva in progetto di compiere e si tratta di cose che sono ancora in atto. Dal 2019 possiamo ricordare attività di grande interesse come la manifestazione "JOBS, spazi e forme del lavoro nel tempo della IV Rivoluzione Industriale", questa del 2019; oppure la mostra "Lunario", di Guido Guidi e l'allestimento di una Project Room, dal titolo "Quattro 4 cortili", curata da Luca Nostri, dal 17 ottobre al 6 dicembre del 2020, in occasione di "Fotografia europea". E poi

cito un altro progetto tra quelli realizzati di grande interesse, "JOBS, nuove forme e spazi del lavoro nell'Emilia centrale", perché questo, svoltosi tra il maggio e il dicembre del 2021, ha avuto un grande rilievo di natura culturale ed artistica, ha vinto il bando "Strategia, fotografia 2020", promosso dalla direzione generale "Creatività Contemporanea" del MiBACT; quindi siamo ad un livello veramente di grande interesse internazionale. Come sappiamo, progettualità di questo tipo sono finalizzate al sostegno, all'acquisizione, alla committenza, alla conservazione e alla valorizzazione della fotografia e della cultura fotografica italiana e internazionale, quindi è molto interessante il legame con questa associazione, perché proietta Scandiano in una dimensione non solo sovraprovinciale, non solo sovraregionale, ma addirittura internazionale, lo ripeto ancora una volta. L'associazione ha poi acquisito nell'arco di più di vent'anni, un vasto patrimonio fotografico oggetto di catalogazione e digitalizzazione nell'ultimo periodo, all'interno del Programma OPAC e Imago e quindi si tratta del catalogo collettivo digitale di opere grafiche, fotografiche, cartografiche della Regione Emilia-Romagna. In data 2021, l'assemblea dei soci e il Consiglio di Amministrazione hanno poi deliberato importanti azioni che sono ancora in corso, ed è per questo che viene motivata la proroga che indicavo. Si tratta della catalogazione del restante fondo fotografico, diretto dal servizio patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna; inoltre, la verifica delle condizioni per il trasferimento del fondo fotografico e vi dirò come si è pensato di agire e il passaggio del fondo fotografico al Comune di Rubiera, per un successivo deposito presso la fototeca del Comune di Reggio Emilia. Nel 2022 poi, si è deliberata l'attivazione in tempi brevi del deposito della collezione fotografica del fondo bibliografico, presso la biblioteca Panizzi di Reggio, perché il luogo dove prima era conservato questo materiale fotografico è stato ritenuto non più idoneo. Dal 2023 poi, l'associazione "Linea di confine" ha stipulato un accordo col Comune di Reggio Emilia, più precisamente un contratto di comodato di opere d'arte, di durata ventennale; quindi c'è una proiezione in avanti veramente interessante e significativa. Questo per il deposito del patrimonio fotografico dell'associazione, che sarà ovviamente oggetto per intero di catalogazione, con un intervento diretto del servizio del patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna, con la quale, con il quale, è inutile che io lo dica, è estremamente importante essere in connessione. L'associazione "Linea di confine" per la fotografia contemporanea è quindi un soggetto riconosciuto e stimato a livello nazionale e internazionale. Per quanto riguarda Scandiano, sono stati sviluppati nel passato due progetti estremamente significativi e mi sento di dire che è ora di riattivare questa collaborazione e di portare a Scandiano qualcosa in termini appunto di attivi e non solo di sostegno e di collaborazione. Faccio riferimento a quello negli anni 90, con il fotografo Lewis Baltz, che tiene il laboratorio di Fotografia 4 a Scandiano, con la partecipazione di giovani fotografi, dai quali è stata trattata l'opera "Giochi di simulazione", acquisita dal Comune ed esposta in modo permanente presso la biblioteca Salvemini. Il secondo invece dell'anno 2005, con il fotografo Gianluca Liverani, che ha realizzato numerose e importanti indagini fotografiche per Enti pubblici, nel corso degli anni 90 e che ha condotto una ricerca fotografica lungo il Tresinaro. Si tratta di una documentazione del nostro territorio molto interessante, sia da un punto di vista paesaggistico che da un punto di vista sociale. A corredo di questi progetti si sono sempre realizzati i laboratori con gruppi fotografici scandianesi, quindi anche questo ha una valenza culturale molto interessante, di risveglio ecco, del territorio. Ma questa collaborazione non riguarda solo il passato, ma penso si debba proiettare anche nel futuro, nell'ambito della programmazione culturale prevista negli ambienti rigeneranti della Rocca non mancheranno mostre temporanee di carattere fotografico, con particolare attenzione ai giovani artisti; si potranno invitare fotografi a realizzare ricerche sul territorio, sui suoi abitanti e rendere così la fotografia uno strumento privilegiato di riattivazione del nostro patrimonio storico. In quest'ottica è chiaro che la collaborazione con questa associazione risulta a dir poco strategica per il Comune di Scandiano. Si rende pertanto necessario procedere all'approvazione di alcune modifiche dello Statuto, una ve l'ho già anticipata, quella della proroga della durata, quindi al 29esimo anno dalla costituzione dell'associazione, quindi sino al 2029. Una seconda modifica riguarda il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione, perché fino allo Statuto in vigore nel 2024, come previsto dall'articolo 7 dello Statuto, i membri erano 7, mentre ora

la modifica prevede che siano almeno 3, quindi c'è una contrazione del numero dei membri del Consiglio d'Amministrazione. Infine, ritengo opportuno dare lettura dell'articolo numero 11, leggermente modificato anch'esso, ma non nelle quote che vi leggerò, relativo ai mezzi di gestione. Articolo 11 dello Statuto: Ai fabbisogni finanziari per il funzionamento dell'associazione, si provvede con i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività d'istituto e qualsiasi altro reddito derivante dal patrimonio dell'Ente. Secondo punto: Le quote annuali dei soci, determinate fino a diversa deliberazione dell'assemblea nelle seguenti entità. Il Comune di Rubiera, come vi dicevo, è il nucleo di coordinamento originario che continua ad avere una presenza forte, ricordo che la sede dell'associazione, per chi non lo sapesse è la Corte ospitale di Rubiera, la sede legale; il Comune di Rubiera ha una quota di 10.320 euro, il Comune di Correggio di 250 euro, come per tutti gli altri Comuni, quindi il Comune di Boretto, il Comune di Scandiano, il Comune di Luzzara, il Comune di Fiorano Modenese. Nonché l'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia centrale. Questo determina una somma totale di 11.820 euro, le quote associative annuali, come dicevo. Poi è chiaro che può questo fondo essere incrementato da interventi finanziari statali e regionali e degli altri Enti locali, da introiti pubblicitari da sponsorizzazioni, sovvenzioni internazionali, coproduzioni, elargizioni, eccetera e qualsiasi altra erogazione e provento. Concludo dicendo che considerata la necessità di dare continuità all'attività dell'associazione appunto, siamo a chiedere l'approvazione delle modifiche allo Statuto ora presentato. Vi ringrazio. “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Grazie Assessore Lanzoni. E' aperto il dibattito. Le teste sono tutte a guardare il banco, quindi possiamo portare, partire con le votazioni. Votazioni aperta. “

15 voti a favore. Quindi l'unanimità dei presenti.

favorevoli n.15;

contrari n. 00;

astenuiti n. 00;

Anche su questo punto c'è **l'immediata eseguibilità**, per cui vi chiedo di tornare a votare. La votazione è aperta.

favorevoli n.15;

contrari n. 00;

astenuiti n. 00;

Anche questo approvato all'unanimità dei presenti.

Punto numero 7 terminato. Prima di passare al punto numero 8, come mi sembra di aver capito la richiesta, c'è una sospensione, i Capigruppo si riuniscono in Sala gemellaggi. Quindi riprendiamo dopo vostra comunicazione.

La seduta del Consiglio Comunale viene sospesa alle ore 21,45 per consentire ai Capigruppo di riunirsi.

La seduta riprende alle ore 22,05.

Vi chiedo di prendere posto. Vi chiedo di fare silenzio e di accomodarvi. Riprende la seduta con il punto numero 8

8. 8 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE UNITI PER SCANDIANO – ANTONELLO SALSI SINDACO, IN MERITO AL PROGETTO “CITTADINI DOMANI” PER IL CONTRASTO AL DISAGIO GIOVANILE E PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LAGALITÀ

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Sì, sono tutti presenti. Dalla Capigruppo adesso mi direte, anzi illustrerete all'aula gli esiti della Conferenza Capigruppo che si è appena svolta. La parola al Consigliere Pagliani. Chiedo sempre di

parlare vicino al microfono, perché sia per quanto riguarda le persone presenti che per la registrazione e per chi ci segue da casa. Grazie. “

Giuseppe Pagliani (Consigliere - Uniti per Scandiano Antonello Salsi Sindaco):

“Attenendomi alle indicazioni stringenti del Sindaco Nasciuti, leggerò l'ordine del giorno, facendo però una premessa: per condivisione dei Capigruppo questo è diventato un documento comune che avrà nella serata dell'8 di luglio un approfondimento anche con i tecnici e diciamo tutti gli operatori specializzati dell'ambito legato all'educazione e a tutto ciò che andrò io ad elencare tra pochi istanti. Dunque l'atteggiamento proattivo di tutti i Capigruppo ha portato ad una diciamo condivisione e soprattutto questa diciamo chiosa, che ci vede concordi. Il crescente aumento di episodi di violenza e bullismo e cyberbullismo tra giovanissimi sul territorio provinciale reggiano, rappresenta una grave emergenza sociale; tali fenomeni generano un diffuso senso di insicurezza nella cittadinanza, la cui maggior tutela risiede nell'attuazione di ulteriori interventi strutturali ad ogni livello, e a livello soprattutto educativo. Dato che le politiche di contrasto al disagio giovanile risultano maggiormente efficaci quando integrano azioni di prevenzione, educazione e di inclusione sociale, considerato che è dovere delle istituzioni promuovere il rispetto della legalità, rafforzando e istituendo nuovi servizi di contrasto al disagio giovanile e di supporto socio-educativo per giovani e famiglie. L'educazione civica alla cittadinanza attiva e responsabile costituisce uno strumento fondamentale per prevenire comportamenti antisociali, un approccio integrato che coinvolga scuole famiglia amministrazione comunale e provinciale, forze dell'ordine, terzo settore, risulta strategico per affrontare efficacemente il fenomeno. Valutato che la mancanza di prospettive di realizzazione personale e professionale può rappresentare un fattore di rischio per l'adozione di comportamenti devianti; l'integrazione sociale e il successo formativo costituiscono fattori protettivi nei confronti del disagio giovanile. Impegna il Consiglio Comunale ed il Sindaco, questo è un atto politico, un atto amministrativo, un atto di indirizzo, poi è chiaro che le preoccupazioni che erano di Umberto, di Nearco e di Claudio sono anche le mie; oggi noi ci impegniamo a provare e a trovare una soluzione la più efficace possibile, ben sapendo che in queste dinamiche ci sono già ottimi e bravi operatori che hanno questo come attività principale e quotidiana, dunque nessuno va, con questo documento vuole andare a sostituire o a rappresentare una verità rivelata, che non è nelle nostre corde. È chiaro che è giusto che i Comuni dei comprensori, Scandiano in primis, tengano in grande attenzione questi argomenti. Allora, impegna il Consiglio Comunale e il Sindaco ad istituire il progetto denominato "Cittadini Domani", ma potrà chiamarsi anche in altro nome senza nessun problema, finalizzato al contrasto del disagio giovanile, attraverso azioni di prevenzione, educazione e inclusione sociale; a realizzare nell'ambito del suddetto progetto le seguenti azioni; attivazione dello sportello denominato "ascolta e agisci", ma ripeto, i nomi rappresentano un contenuto, non tanto un'etichetta; di supporto psicologico e legale gratuito, rivolto sia alle vittime che ai potenziali autori di atti di bullismo e violenza; implementazione di percorsi educativi nelle scuole sui temi della legalità, con particolare riferimento alla violenza di genere, sicurezza stradale e informatica, bullismo e cyberbullismo; organizzazione di iniziative partecipative, quali laboratori e forum aperti che coinvolgano gli studenti e le famiglie; anche le famiglie rappresentano un ventre molle, a fronte di una condotta e determinati atteggiamenti, che parte diciamo dei giovani tengono anche socialmente. Dunque tutti ci dobbiamo preoccupare, aiutando anche i nuclei, nel prevenire e nell'educare contro le violenze anche i propri figli. A predisporre un sistema di monitoraggio costante e dell'efficacia del progetto basato su indicatori dato numerici; a presentare al Consiglio Comunale una relazione annuale sui risultati conseguiti e sulle criticità riscontrate, al fine di valutare eventuali correttivi o implementazioni del progetto. Ancora, e questa è diciamo l'emendamento, ci impegniamo a riportare le proposte sopra menzionate nell'apposita Commissione congiunta, convocata in data 8 luglio 2025. Questo ha permesso diciamo di in qualche modo poi approfondire gli stessi argomenti, sentendo anche chi diciamo opera quotidianamente in questo ambito, tenendo però conto di un aspetto che reputo fondamentale: sempre più persone, anche famiglie, ci segnalano episodi che ci preoccupano; dunque qualcosa di un po' più forte, cioè l'implementazione di percorsi anche educativi, probabilmente dovrà essere una diciamo ipotesi che

dovrà essere messa in campo, a nostro avviso. “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Grazie. E' aperto il dibattito sul punto. Ovviamente se c'è il testo emendato, bisogna che venga data copia al Segretario Generale. Chiedo se ci sono degli interventi, altrimenti andiamo con la votazione. Possiamo aprire la votazione, prego. “

Il punto è stato approvato con 15 voti a favore, quindi all'unanimità dei presenti.

favorevoli n.15;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

Non vi sono altri punti all'ordine del giorno. Prima di andare vi chiedo, scusate un attimo, un attimo di pazienza, perché ha chiesto la parola il Consigliere Salsi per una comunicazione personale, prego. Un secondo. Prego.

Antonello Salsi (Consigliere - Uniti per Scandiano Antonello Salsi Sindaco):

“Molti di voi lo sapranno già, se non lo sapete vi voglio informare sul nuovo incarico del Consigliere Capogruppo Giuseppe Pagliani, che dopo il successo dello Studio Pagliani riguardo la battaglia nota e la vittoria sull'erbazone reggiano, è il nuovo responsabile, cioè il nuovo Direttore del dipartimento regionale di Forza Italia per l'agricoltura, il settore agroalimentare e la sicurezza alimentare. Io credo che questo nuovo incarico conseguito dall'avvocato Pagliani possa essere sfruttato come importante opportunità, visto anche la presenza di un altro arcetano all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, per portare avanti quelle battaglie che ci devono vedere tutti uniti e tutti insieme riguardo altri progetti di riconoscimenti alimentari di prodotti della nostra zona, per altri successi da portare avanti tutti assieme, opposizione e maggioranza. Complimenti. “

Paolo Meglioli - (Presidente del Consiglio):

“Grazie Consigliere Salsi A questo punto per quando ci sarà più fresco, rinnovo l'invito un paio di stampi di erbazone, da portare in Consiglio per la fine della seduta. Non vi sono altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta. Buona serata e buonanotte a tutti.“

La seduta del Consiglio Comunale termina alle ore 22.09.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente Del Consiglio

Paolo Meglioli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott. Massimiliano Mita

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)